

A tutti gli amici

Cuneo, 8 dicembre 2017

Domenica di fraternità e di preghiera

LA GIOIA CHE ILLUMINA OGNI UOMO

Carissimi,

buon cammino verso la gioia del Natale!

Sappiamo tutti che la gioia irradia luce nei rapporti con le persone. Quando usiamo l'espressione: "Quella è una persona solare" confermiamo che la persona serena comunica luce. Ho letto un giorno uno slogan che contiene qualcosa di bello: "La gioia (il sorriso) è la più breve distanza tra due persone". È vero che la gioia autentica crea vicinanza.

Il Natale è la gioia che viene ad illuminare ogni uomo. Di che gioia si tratta? È l'umile gioia di Dio che entra nella nostra storia nel modo più discreto e povero, quasi col timore di disturbare. Lo straordinario entra nell'ordinario con l'unico sogno di abitare con noi, di camminare insieme a noi, di rivelarci orizzonti di libertà nel donarci. È la gioia dell'Emanuele che viene a legarsi misteriosamente ad ogni uomo e donna del nostro mondo. Legarsi senza pubblicità e senza invadenze, rimanendo vicino, accanto e bussando secondo ritmi di divina saggezza, alla porta del cuore.

Il nostro Dio bussa sempre con un unico scopo: regalarci gioia, quella vera. Ci crediamo che Dio ci vuole felici? Felici con lui e come lui. Dio è felice donandosi.

- Quando può perdonarci Dio è felice.
- Quando può parlare alla nostra coscienza, Dio è felice.
- Quando può donarci speranza, Dio è felice.

Quando può... ossia quando noi gli apriamo la porta del cuore e della vita.

Vogliamo dare a Dio la gioia di renderci felici? Potrebbe essere una bella grazia di questo Natale!

DUE DOMANDE

Propongo a me e a voi due semplici domande che possiamo portare in preghiera in questi giorni di Avvento:

- *“Signore, che cosa in me ostacola più spesso la gioia, quella che tu vuoi donarmi e fare crescere?”*Ognuno ha i suoi punti deboli nei quali si infiltra la tristezza. Conoscerli può aiutarci a reagire meglio con la grazia del Signore.

E la seconda:

- *“Che cosa, Signore, ricarica di più la mia gioia profonda?”* Anche qui, è saggio scoprire i sentieri personali di vita e di gioia, per riscegliere sempre di percorrerli.

Parlo di gioia profonda che a volte prende la forma della pace o della pazienza. Quando il dolore ci visita o quando veniamo a conoscere sofferenze vicine e lontane che spezzano la vita di nostri fratelli e sorelle non possiamo rimanere indifferenti. Ma neppure dobbiamo lasciarci invadere dall'angoscia e dallo scoraggiamento. Dio bussa, anche in questi momenti, alla porta del nostro cuore per invitarci ad accogliere le speranza e per farci uscire: *“Puoi uscire cominciando a pregare, ad offrirti, e a farti vicino oggi stesso a qualcuno che ha bisogno di te”*.

DOMENICA 17: INIZIAMO INSIEME LA NOVENA DI NATALE

È bello iniziare la novena di Natale con la giornata di preghiera e fraternità. Di quando in quando mi chiedo: offriamo sufficienti spazi di preghiera agli amici che vengono ai nostri incontri mensili? Sento cioè affiorare il timore che non vi siamo abbastanza di aiuto per la vostra sete di silenzio e di adorazione. Vorrei che fosse solo una sensazione mia, ma sento la responsabilità che la Comunità non tradisca la sua vocazione di pregare e di favorire la preghiera in tutti.

L'invito è dunque a ciascuno a valorizzare al meglio i tempi di preghiera che vengono proposti.

Siamo molto riconoscenti per la partecipazione di tutte le categorie del Popolo di Dio e viviamo con gioia questa giornata che diventa uno scambio di ricchezze spirituali.

GRAZIE... e Buon Avvento a tutti.

Pino
e Comunità